



Data di pubblicazione: 23/03/2021

Nome allegato: *Determina n. 27 del 15.03.2021 Fornitura n. 23 termoscaner + dispenser per sedi INPS MARCHE Fto.pdf*

CIG: Z3F30FCC43;

Nome procedura: *Fornitura di n. 23 piantane con termoscaner professionale automatico e distributore di gel igienizzante mani a sensore, per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19 nelle sedi e Agenzie INPS delle Marche, mediante ordine diretto di acquisto su MePA.*



DETERMINA n° 27 del 15/03/2021

OGGETTO: Fornitura di n. 23 piantane con termoscanner professionale automatico e distributore di gel igienizzante mani a sensore, per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19 nelle sedi e Agenzie INPS delle Marche mediante ordine diretto di acquisto su MePA.

Importo complessivo dell'affidamento pari a € 3.598,35 IVA inclusa al 5% (ai sensi dell'art 124 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020), prenotato sul capitolo di spesa 8U110405206 dell'esercizio finanziario 2021.

CIG n. Z3F30FCC43

IL DIRIGENTE GESTIONE RISORSE E PATRIMONIO

VISTA la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;

VISTO il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;

VISTI il Regolamento di organizzazione dell'INPS, approvato, con determinazioni nn. 89 del 30 giugno 2016, 100 del 27 luglio 2016 e 132 del 12 ottobre 2016, dal Presidente dell'Istituto e da ultimo, modificato con Determina presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

VISTO l'art. 21, comma 1, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, che ha disposto la soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS, con decorrenza 01/01/2012 ed ha attribuito le relative funzioni all'INPS, che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi;

VISTO l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, approvato con la determinazione presidenziale n. 110 del 28 luglio 2016, come modificato dalle determinazioni presidenziali n. 170 del 28 dicembre 2016 e nn. 13, 118, 125 del 2017;

VISTO il Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS, approvato dal Consiglio di Amministrazione con provvedimento n. 172 del 18 maggio 2005;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con il quale il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) a decorrere dalla data del decreto medesimo;

VISTO il D.M. del 13/01/2017 con cui è stata nominata la dott.ssa Gabriella Di Michele, Direttore Generale dell'Inps, per la durata di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo;

CONSIDERATO che dal 1° marzo 2021, la posizione dirigenziale di livello generale "Direzione regionale Marche" è rimasta vacante per trasferimento a nuovo incarico del Direttore regionale uscente dott. Vitale Fabio, si opera nelle more dell'avvio dell'incarico

dirigenziale di livello generale di titolare della Direzione regionale Marche, attribuita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29 del 10 marzo 2021 al dott. Antonello Crudo a decorrere dal 1° aprile 2021;

VISTO il messaggio INPS.HERMES.28/02/2017.0000888 con cui il Direttore Regionale, a seguito di quanto disposto dal Direttore Generale con le determinazioni nn. P23.29.2017 e P23.30.2017 del 23.02.2017, ha reso noto di aver provveduto con determinazione del 27.02.2017, al conferimento allo scrivente dell'incarico di livello dirigenziale di responsabile dell'Area manageriale "Gestione risorse, Gestione patrimonio" presso la Direzione Regionale INPS integrata delle Marche, con decorrenza dal 01/03/2017;

VISTA la determinazione del Direttore regionale n.166 del 28/06/2018, con la quale sono stati confermati gli incarichi triennali in essere, ai Dirigenti assegnatari delle Aree manageriali della Direzione regionale Marche, come previsto dalla Circolare n. 76/2018.

VISTA l'attribuzione al sottoscritto, delle funzioni vicarie del Direttore regionale, da parte del Direttore Generale dott.ssa Gabriella Di Michele con Determinazione n. 23/2020 e comunicazione prot. n. INPS.0064.11/03/2020.0009305;

VISTO il messaggio INPS.HERMES.06/02/2017.0000579 "Espletamento dell'attività gestionale da parte dei dirigenti e rappresentanza processuale dell'Istituto – Istruzioni operative";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Istituto 2020-2022, adottato con la determinazione n. 14 del 29/1/2020 dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione e la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 4 del 24 marzo 2020;

VISTA la deliberazione n. 23 del 29 dicembre 2020, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n.127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'esercizio 2021, di cui alla deliberazione del CdA n.88 del 27 novembre 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «Codice dei Contratti Pubblici» (di seguito, il «Codice»);

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante «Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50»;

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019, recante: «*Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*»;

VISTA la legge n. 55 del 14 giugno 2019 di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019;

VISTE le linee guida A.N.AC. di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.;

VISTO il D.PR n.207 del 05/10/2010 e s.m.i. - Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici, per le parti ancora in vigore nel periodo transitorio;

VISTO il D.L. n. 76 del 16/07/2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, c.d. decreto "Semplificazioni";

VISTA la Determinazione del Commissario Straordinario dell'INPS n. 88 del 3 maggio 2010, la quale ha previsto che "Le spese per l'acquisizione di servizi e fornitura sono autorizzate [...] dal Direttore regionale nel limite massimo di € 193.000,00 al netto di IVA, salvo espressa autorizzazione al superamento di detto limite disposta dal Direttore Centrale Risorse Strumentali";

VISTE le Circolari INPS n.33 del 27/02/2013 "*Revisione delle funzioni di acquisto e di gestione delle risorse strumentali dell'Istituto. Gestione unitaria del patrimonio immobiliare da reddito. Disposizioni operative*", n.94 del 10/06/2013 "*contratti ed impegni di spesa. Attuazione delle disposizioni legislative di riduzione delle spese di funzionamento dell'Istituto*" e n.27 del 25/02/2014 "*Applicazione delle misure di prevenzione della corruzione previste dalla legge*";

VISTA la Circolare INPS n.30 del 03/03/2014 "*Istruzioni operative in tema di approvvigionamenti, gestione dei contratti, monitoraggio e controllo della spesa. Nuovi strumenti gestionali amministrativi – contabili*", la quale ha previsto, inter alia, che: (i) i Direttori regionali debbano "gestire le risorse assegnate dalle Direzioni centrali responsabili del budget di spesa"; (ii) "le Direzioni regionali dell'INPS costituiscono, a livello territoriale, il centro di governo delle risorse assegnate"; (iii) le Direzioni regionali "svolgono tutte le azioni necessarie a soddisfare anche i fabbisogni delle strutture ad esse afferenti";

VISTI i messaggi Hermes n.4031 del 11/04/2014 "*Procedure di acquisti, beni, servizi e lavori – Circ. n. 30 del 3 marzo 2014 - Direttive urgenti*", n.2514 del 10/04/2015 "*Procedure di appalto per l'acquisizione di beni, servizi e lavori*", n.1594 del 11/04/2016 "*Relazione conclusiva dell'Autorità nazionale Anticorruzione sull'attività negoziale dell'Istituto anni 2012-2014*", n.1538 del 07/04/2017 "*Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Istruzioni operative*", n.1621 del 13/04/2017 "*Il Codice dei Contratti pubblici: gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip – Guida agli operatori delle risorse strumentali*" e n.2080 del 19/05/2017 "*D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 - Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici*" e n.2107 del 24/05/2018 "*Linee guida ANAC n. 4. Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*". *Indicazioni operative per gli affidamenti diretti*;

VISTI i msg Hermes n. 1794 del 09/05/2019 "*Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32– Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50*", n. 2420 e 2423 del 28/06/2019 "*Legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 18 aprile 2019 n. 32–Le principali novità apportate al Codice dei contratti pubblici.*" e n. 2667 del 11/07/2019:"*Le nuove procedure di affidamento sotto soglia dopo la conversione del decreto Sbocca cantieri*", con i quali vengono analizzate le principali modifiche apportate al Codice, alcune delle quali sono volte a rendere più snelle le procedure di aggiudicazione degli appalti, attraverso una semplificazione del quadro normativo;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO l'art. 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, Legge n. 208/2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali

e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, di attuazione delle disposizioni del decreto-legge n. 6/2020;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del 25 febbraio 2020, che fornisce *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020"*;

VISTA la PEI prot. INPS.0017.25/02/2020.0027906, recante *"Indicazioni operative acquisti per misure preventive "Coronavirus" - rif. Hermes <<Prime misure per arginare il rischio epidemiologico da COVID-19>>"*, con cui la Direzione centrale Risorse strumentali – Centrale unica Acquisti ha ribadito la possibilità, laddove le Strutture territoriali individuino fornitori disponibili, di acquisire autonomamente tutti i beni e i servizi che venissero ritenuti necessari per importi inferiori a € 40.000, attraverso la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO

- Che si rende necessario l'acquisto di n. 23 piantane con termoscanner professionale automatico e distributore di gel igienizzante mani a sensore, trattandosi di prodotto necessario a garantire e migliorare in questa situazione di emergenza epidemiologica, la sicurezza e l'igiene dei dipendenti delle Sedi strumentali INPS della regione Marche e dell'utenza;
- che non risultano attive convenzioni Consip per gli articoli da acquisire e che in ogni caso, considerato l'importo esiguo, l'eventuale ordine non raggiungerebbe l'importo minimo ordinabile;
- che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA), con richiesta di offerta (RdO) o trattativa Diretta (TD);
- l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);
- che il prodotto di cui all'oggetto è disponibile per l'acquisto diretto, sull'apposito bando MePA (BENI – TESSUTI, INDUMENTI (DPI E NON) EQUIPAGGIAMENTI E ATTREZZATURE DI SICUREZZA - DIFESA)
- che per l'esiguo importo della fornitura, si ritiene più adeguato e più rapido effettuare un Ordine Diretto di Acquisto previa indagine di mercato sulla piattaforma MePA, affidando

l'ordine al fornitore migliore offerente, secondo parametri di economicità, lotto minimo ordinabile e possibilità di consegna nella regione Marche;

- che stante l'importo di spesa inferiore al limite dei 40.000,00 €. di cui al D.lgs 50/2016 e quindi dei 15.000,00 €. stabilito dalla Determina Commissariale n.88/2010, è possibile procedere all'approvvigionamento con procedura in economia mediante affidamento diretto, secondo i disposti dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs 50/2016;
- che la presente procedura rientra nei limiti di valore nonché nelle competenze del Direttore Regionale secondo quanto previsto dalle vigenti norme e regolamenti dell'Istituto, e in particolare al punto 3), lettera g), della Determina Commissariale n.88/2010;
- che nel rispetto dei principi enunciati nell'art. 30 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto indicato nei messaggi n.1538 del 07/04/2017 e n.2080 del 19/05/2017, è stata effettuata una preliminare indagine di mercato sui costi unitari dell'articolo individuato, offerto da diversi fornitori iscritti al relativo bando MePA, risultando migliore offerente la società GECAL SPA – P.I. 00913110961 - Via Thomas Alva Edison n. 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI);

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione Appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione -ANAC- specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

CONSIDERATO di dover individuare quale RUP della presente procedura il dott. Luca Sampaolesi, Responsabile del Team Gestione Risorse e Patrimonio strumentale di questa Direzione regionale;

TENUTO CONTO che il funzionario individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI tutti i compiti che il funzionario è tenuto a espletare nell'ambito della procedura, per come essi sono riportati alla non esaustiva elencazione del comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione è indicato, di norma, coincidente con il R.U.P.;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che in riferimento ai principi generali di selezione delle offerte dell'art. 94 comma 1 del D.lgs. 50/2016, sia per la tipologia di fornitura standardizzata in cui la manodopera non è preponderante, che per il modesto importo affidato, si ritiene di circoscrivere le verifiche indicate all'art. 86 commi 2, 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. in merito ai mezzi di prova per la non applicabilità all'operatore economico dei motivi di

esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs 50/2016 e ai criteri di selezione di cui all'art. 83 del D.lgs 50/2016, ai seguenti documenti consultabili direttamente attraverso gli archivi informatici a disposizione:

- verifica delle annotazioni iscritte sul Casellario informatico dell'A.N.AC.;
- certificato di iscrizione alla CCIAA per la verifica del possesso dei requisiti di idoneità professionale, tramite visura telematica;
- DURC in corso di validità con verifica di regolarità contributiva sulle posizioni INPS e INAIL;

dove non emergono elementi ostativi all'affidamento della fornitura;

CONSIDERATO inoltre che il fornitore affidatario è comunque iscritto al MePA e che per ottenerne e mantenerne l'iscrizione, i fornitori inseriti in piattaforma, sono soggetti a verifiche sul possesso dei requisiti di carattere generale all'ammissione e a campione per i rinnovi periodici, si ritiene che la vigilanza sull'affidabilità e sull'ammissibilità degli operatori alle procedure di gara, sia comunque sufficientemente espletata dalla CONSIP stessa;

TENUTO CONTO che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a), del Codice, l'Istituto non richiederà all'operatore economico la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto trattasi di fornitura spot;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smart CIG individuato nel codice alfanumerico Z3F30FCC43, il cui contributo, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000 risulta pari a € 0 in base alla deliberazione dell'ANAC n.1174 del 19 dicembre 2018;

CONSIDERATO che trattandosi di tipologia di spesa obbligatoria per la tutela della salute dei dipendenti, è possibile utilizzare il capitolo di spesa 8U110405206, sul quale viene effettuata la prenotazione dei fondi come da visto di disponibilità n. 0380-2021-V0012 richiesto mediante SAP R3 (SIGEC) ed autorizzato dall'Ufficio Contabilità con Prenotazione n.2213000009;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a), "[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, di:

AUTORIZZARE l'acquisto del materiale in oggetto mediante affidamento diretto con Ordine Diretto di Acquisto su MePA, alla ditta GECAL SPA – P.I. 00913110961 - Via Thomas Alva Edison n. 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI), secondo i disposti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm.ii., ai sensi del quale, tra gli altri, anche gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA);

AUTORIZZARE l'assunzione dell'impegno di spesa per un importo al lordo degli oneri fiscali di €. 3.598,35 al capitolo di spesa 8U110405206 dell'esercizio finanziario 2021 a favore della ditta GECAL SPA – P.I. 00913110961 - Via Thomas Alva Edison n. 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI);

AUTORIZZARE il pagamento da effettuarsi entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte della Stazione Appaltante della fattura, purché il totale del pagamento stesso, rientri nell'importo dell'impegno di spesa di cui sopra.

INDIVIDUA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il dott. Luca Sampaolesi, responsabile del Team Risorse Strumentali di questa Direzione Regionale, quale Responsabile Unico del Procedimento amministrativo (RUP) per l'affidamento in oggetto, dando mandato al medesimo per i successivi adempimenti procedurali.

Fto

Settimio Ciani
Dirigente Gestione Risorse e Patrimonio